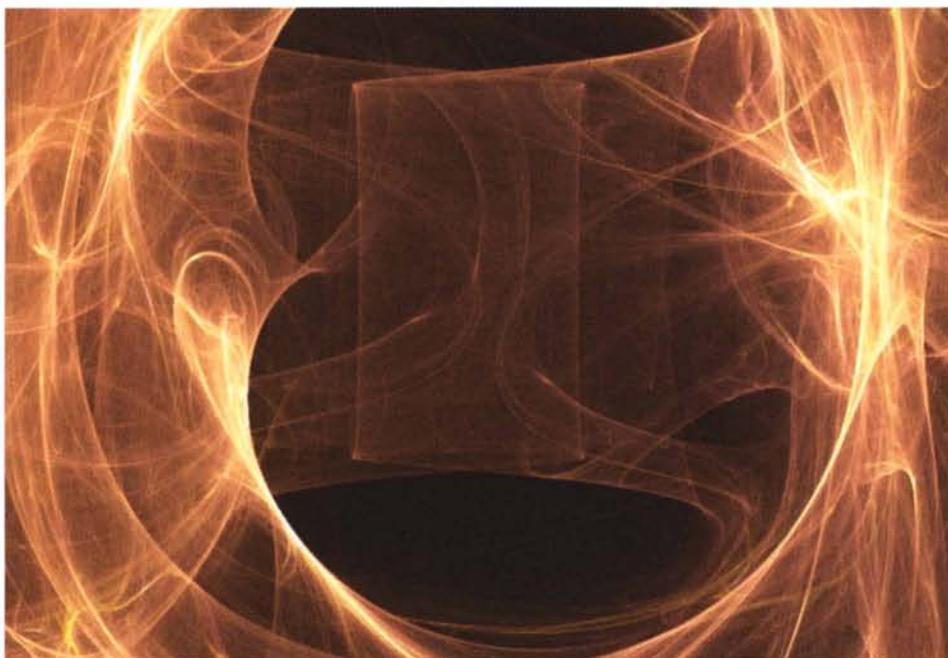


Mostra di Arte Digitale

Guardate le immagini. Fatevi una vostra idea sui contenuti e sulla Computer art
di Alessandro Raffi e Ernesto Fialdini.

Poi leggete l'articolo e verifichiamo le nostre impressioni.

di Ida Gerosa



*menti, nelle emozioni vis-
sute, forse dimenticate,
forse accantonate ... e le
rappresenta; che con mol-
ta forza racconta la nostra
antica essenza umana,
pur se oggi quest'essenza
è sollecitata in maniera
nuova dagli stimoli ester-
ni. E' un'arte che permet-
te all'uomo di sottolineare
la sua "eccezionalità", la
coscienza di avere in sé le
componenti della vita
dell'essere, e di poter es-
sere così filosofi, artisti,
scienziati. E' un'arte che
permette di sentire il
"battito del cuore".*

Alessandro Raffi

La Computer art è un'arte che permette di aprire uno squarcio molto profondo nell'intimo di ognuno di noi. E' un'arte che, senza paura, penetra nel pensiero, nei senti-



"Trittico del vento" di Ernesto Fialdini.

Originalità, scelta & convenienza a sole 9.900 lire.



ogni CD-Rom
è originale,
integrale, in italiano*
e a sole 9.900 lire.



Ecco cosa trovi quando scegli un CD-Rom 9&nove

- Il più vasto assortimento di titoli
- oltre 3000 punti vendita in Italia
- Oltre ~~2.000.000~~^{3.000.000} di copie già vendute
- Un gran numero di novità in arrivo

Entra anche tu nell'incredibile mondo 9&nove. Una realtà originale fatta di giochi mozzafiato, passatempo, educational e utilities per tutti i gusti e tutte le età, in cui l'unica cosa che ti sembrerà veramente virtuale è il prezzo! Per scoprire qual è il punto vendita più vicino mettiti in contatto con: www.microforum.it oppure telefona allo 06 33251274.

* Alcuni titoli hanno in italiano solo il manuale o le istruzioni d'uso.

italia
Microforum
POINT

Microforum Italia Point. Il meglio a meno.

Apex mentis 2000 a Carrara

Dal 22 aprile al 1 maggio scorso è stata presentata a Carrara una mostra di "Arte Digitale". Dopo tanti anni dalle prime sperimentazioni, finalmente cominciano a proporsi giovani artisti che operano con il computer.

All'interno della Fiera Marmi Macchine, in cui esiste l'estensione "giorni d'arte" della Mostra Nazionale della Casa, è stato allestito un stand per l'arte elettronica di Ernesto Fialdini, Matteo Mazzoni e Alessandro Raffi, tre artisti bravi che hanno perfettamente capito i significati e gli intenti di quest'arte ancora così difficile e ancora così poco conosciuta. Un'arte straordinaria che permette di visitare gli spazi più intimi e profondi del nostro essere, eppure è quella stessa arte che è guardata con sospetto o... con paura dagli "esperti" che temono di ascoltare le proprie emozioni. Sono quei critici che cercano di non vedere, di non capire una realtà che avanza, quelli che pensano di confondere se stessi e di meravigliare lo spettatore proponendo un'arte/spettacolo che spesso aggredisce violentemente, grossolanamente.

Dal 22 aprile al 1 maggio scorso è stata presentata a Carrara una mostra di "Arte Digitale". Dopo tanti anni dalle prime sperimentazioni, finalmente cominciano a proporsi giovani artisti che operano con il computer.

mente, grossolanamente.

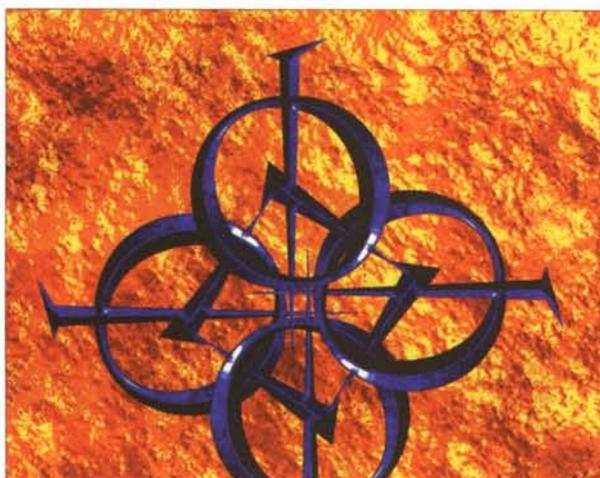
I tre espositori, con amore e pazienza, hanno proposto la seconda edizione di una mostra curata nei particolari: Apex Mentis".

L'allestimento delle mostre

Per ogni mostra è molto importante l'allestimento perché fin dal primo impatto il visitatore può capire se gli piacerà oppure se si sentirà lontano o peggio escluso. Ernesto Fialdini (non solo

IDA GEROSA

Artista di Computer art
i.gerosa@pluricom.it
<http://www.mclink.it/mclink/arte>



"Perturbamento" di Ernesto Fialdini.

computerartista, ma anche regista dedito al cinema digitale) ha curato la parte scenografica.

In uno stand di 100x80 metri la "ruggine" ha fatto da filo conduttore, determinando la scelta di colori caldi come gli aranciati uniti, in contrasto con il bianco sporco e il grigio. Le opere, le immagini grandi 2 metri x 1 pendevano dal soffitto, appese a delle catene "arrugginite", lasciando le pareti spoglie. Solo nei quattro angoli dello spazio, poggiati su cubi di marmo, 4 monitor creavano una nota diversa accendendo un flusso continuo di altre opere.

Ecco, quasi in opposizione, il luogo della creazione dell'immagine e la loro rappresentazione stampata.

Una mostra costruita con attenzione che proponeva un percorso multisensoriale: non solo visivo o tattile

Per ogni mostra è molto importante l'allestimento perché fin dal primo impatto il visitatore può capire se gli piacerà oppure se si sentirà lontano o peggio escluso. Ernesto Fialdini (non solo computerartista, ma anche regista dedito al cinema digitale) ha curato la parte scenografica.

le, ma anche uditivo. Un intervento di "sound design" ha infatti accompagnato i visitatori fondando una vera e propria installazione.

Quindi un evento di "arte digitale" all'interno di un altro evento. Ben vengano queste proposte che cominciano a scardinare i recinti fortificati dell'arte tradizionale. Del resto è rara una mostra di Computer art presentata in sé e per sé, è rara e per questo più preziosa. In ogni caso sia che venga presentata in un

ambito a sé stante o inserita in un evento precostituito, è sempre importante perché provocatrice di entusiasmo e stupore nel pubblico che si sente comunque coinvolto e affascinato.

Pensieri, ricordi vaganti di un artista

Nel momento in cui ho chiesto al bravissimo Alessandro Raffi di raccontarmi le sue origini artistiche, è nato uno scorrere di pensieri e di ricordi che vale la pena riprodurre fedelmente.

"I primi passi verso l'arte li ho mossi sotto la guida del Beato Angelico, del Doctor Angelicus e di Pierre Angelique, con metodo e per gradi. Poi è arrivato il primo film in sedicesimo, Ra-

Perché Apex Mentis?

Gli stessi espositori mi hanno dato questa spiegazione.

"Il termine apex mentis appartiene alla tradizione della mistica speculativa occidentale, ma si inserisce all'interno di una linea di pensiero tecnologica e filosofica sullo statuto delle "immagini" che sollecita continue riflessioni anche da parte di artisti, movimenti di avanguardia, storici dell'arte e critici. Il termine in sé designa quel "vertice della mente" che recide ogni legame con l'orizzonte delle immagini profane subordinate alla dimensione dell'utile, e permette di attingere alla visione della Luce. L'adozione di questo termine non è legata soltanto alla necessità di stabilire un nesso di continuità con l'esperienza della prima edizione della mostra effettuata al Museo del Marmo di Carrara dal 26 giugno al 10 luglio 1999, ma esprime un rifiuto della logica della rappresentazione legata ai processi di mercificazione delle immagini e ai suoi codici dominanti."

La collezione più segreta dell'anno

Sexy
X
Collection

Ogni
CD-Rom
a sole 9.900
lire

Sexy Collection

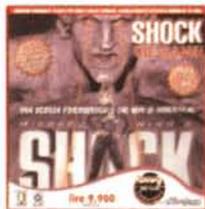
Alta densità erotica interattiva.

- una collana di CD-Rom originali ed integrali (solo per adulti)
- un trionfo di erotismo interattivo
- una scelta di qualità nei limiti del buon gusto
- un prezzo rivoluzionario
- continue novità in arrivo
- ...iniziate la collezione

Fanno parte della linea Sexy Collection:

Shock the Game

Una scossa
psicosessuale
che non si dimentica.



Strip Black Jack

Un'appassionante versione
sexy del gioco d'azzardo
più famoso di Las Vegas



Sexy Collection. By Microforum Italia. Il meglio a meno (solo per adulti).

Microforum
POINT

Microforum Italia Point. Il meglio a meno.

Microforum Italia srl via del Casale Ghella, 4 - 00189 Roma - tel. 06 33251274 - fax 06 33251275 - <http://www.microforum.it> - e-mail: info@microforum.it

Non bloccare l'immagine fluttuante che galleggia sullo specchio marino dell'occhio, non murare le palpebre nell'abitudine al noto già visto, fai del corpo un cardine glorioso che ti apra la porta dell'impossibile. Dissolviti nel vedere ammonisce un saggio Sufi.

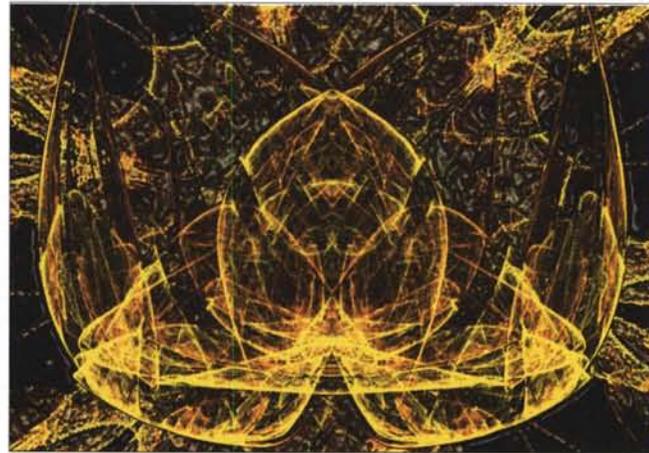
dini percettive o forze rovinose che incatenano la retina all'io, anziché farne un vaso da riempire di Luce. ... L'arte digitale mi ha visitato per intercessione di Francesco d'Assisi ... Colui che chiamò sorella la nostra morte corporale, divenne invece il cantore della Luce di cui la materia è principio di moltiplicazione, piano di irradiazione solcato dal tripudio del pensiero e dall'apice degli affetti.

Non bloccare l'immagine fluttuante che galleggia sullo specchio marino dell'occhio, non murare le palpebre nell'abitudine al noto già visto, fai del corpo un cardine glorioso che ti apra la porta dell'impossibile. Dissolviti nel vedere ammonisce un saggio Sufi.

Quando sono davanti al monitor e visualizzo interiormente l'immagine preparatoria da cui procederà il resto del lavoro, non mi interessano i mezzi tecnici con cui sto lavorando, piuttosto mi pongo in ascolto delle vibrazioni interiori della materia visiva. Come dice Kandinsky nel saggio *Lo spirituale nell'arte*, è allora che i punti di luce divengono sonori. La materia striata del divenire visivo è come un muscolo in attesa dell'esercizio che lo condurrà al suo punto apicale di contrazione: per questo ho intitolato una delle mie immagini *peak contraction*, termine che nel linguaggio del "body building" indica l'istante di contrazione massima del muscolo oltre il quale si spalanca una nuova soglia sensoriale. *Apex mentis innervato nella carne dell'occhio*. E quando mi concentro per assistere al

refazione ottica, edizioni *Tracce di Pescara*, correva l'anno 1987. Ricordo uno dei miei maestri di allora, raccontava che cieco è colui che ha occhi soltanto per il Visibile, l'occhio piegato al suolo e incurvato dalla forza di gravità, inetto al volo o al tramodare. Abitu-

Trovo affascinante oltre che interessante ascoltare il flusso spontaneo di pensieri e di riflessioni che accompagnano sempre chi fa quest'arte intrigante, ammaliante. Vedo che tutti, una volta entrati in questo mondo parallelo, come primo impatto si sentono storditi, sbalorditi e quindi avvertono la necessità di studiare e di capire quello che stanno facendo per arrivare a "vedere" l'ambiente in cui sono entrati.



Alessandro Raffi.

prender forma di un'immagine digitale cerco di mettermi nella stessa disposizione d'animo di quando sono in palestra di fronte allo specchio con un paio di manubri in mano. Tom Plaz ammonisce: se non ti disponi mentalmente a rendere striati i tuoi muscoli, i tuoi muscoli non diventeranno mai striati."

La parola agli artisti

Trovo affascinante oltre che interessante ascoltare il flusso spontaneo di pensieri e di riflessioni che accompagnano sempre chi fa quest'arte intrigante, ammaliante. Vedo che tutti, una volta entrati in questo mondo parallelo, come primo impatto si sentono storditi, sbalorditi e quindi avvertono la necessità di studiare e di capire quello che stanno facendo per arrivare a "vedere" l'ambiente in cui sono entrati.

Guardare, riflettere, sedimentare per imparare ad amare tutte le proposte, per poterle "superare" e serenamente inoltrarsi negli spazi sconfinati.

Per questo vorrei che gli stessi artisti espositori, Ernesto Fialdini, Matteo Mazzoni, Alessandro Raffi, raccontassero i significati dell'ar-

Alcuni uomini vedono la realtà e si chiedono "Perché?". Altri sognano cose mai esistite e si chiedono "Perché no?".

te elettronica, e le loro certezze acquisite. Ecco il loro punto di vista.

"Lo sviluppo delle tecnologie digitali nei diversi campi dell'esperienza artistica, se da un lato ha prodotto una tendenziale omologazione dei risultati, generalmente appiattiti su scelte stilistiche dettate dalle esigenze di mercato, dall'altro ha aperto orizzonti di possibilità che attendono

ancora di essere esplorate. La rivoluzione digitale è appena agli inizi. Il progressivo slittamento dall'analogico al digitale non può essere valutato soltanto in termini di flessibilità, velocità, o "potenza" dei nuovi mezzi, ma come una "rottura epistemologica" - nel senso bachelardiano del termine - che merita un'attenta riflessione critica, soprattutto per le implicazioni di un processo che mette radicalmente in discussione identità acquisite, saperi, paradigmi sensoriali e percettivi, e forme di organizzazione del lavoro. Questa seconda edizione di *arte digitale Apex Mentis* si è prefissa l'obiettivo di porsi come luogo di incontro e di scambio per una riflessione di questo tipo.

... Nel nostro caso parliamo di arte figurativa digitale. Spesso ingiustamente fraintesa nel concetto generico di computer grafica, la nostra disciplina si basa su manifestazioni particolari dell'immaginario che, sia per necessità di elaborazione sia per una ben precisa scelta estetica, vengono realizzate attraverso il mezzo informatico. Specchio del nostro tempo, territorio inesplorato che si evolve alla stessa velocità con cui cerchiamo di indagarlo."

Un'ultima riflessione, questa volta di George Bernard Shaw:

Alcuni uomini vedono la realtà e si chiedono "Perché?". Altri sognano cose mai esistite e si chiedono "Perché no?".

MB

Per cielo, per mare, per terra con la flotta COMEX.



POLARIS PM-214

INTEL PENTIUM III MMC2
Schermo LCD 14.1" TFT
a 16.8 milioni di colori XGA 1024x768.
Interfaccia video ATI a 64 bit, 8MB, 64MB
RAM espandibile a 384 MB
Sistema audio incorporato (ESS ES19785)
stereo 16-bit, 3D surround, Wavetable HW.
Microfono e 2 altoparlanti incorporati.
Dimensioni mm 316 (L) x 256 (P) x 47 (H).
Peso 3,6 Kg. compresa batteria.



POLARIS PM-512

INTEL CELERON PGA 370
Schermo LCD 12.1" TFT
a 16.8 milioni di colori XGA 800x600.
Interfaccia video S3 Virge MX+, 4MB
32MB RAM espandibile a 256 MB
Sistema audio incorporato (ESS SOLO1)
stereo 16-bit, 3D surround.
Microfono e 2 altoparlanti incorporati.
Dimensioni mm 280 (L) x 240 (P) x 39,5 (H).
Peso 2,6 Kg. compresa batteria.

POLARIS PM-314

INTEL CELERON PGA 370
Schermo LCD 14.1" TFT a 16.8 milioni di colori, XGA 1024x768.
Interfaccia video ATI 64 bit 4MB,
64MB RAM espandibile a 256MB
Sistema audio incorporato (ESS ES19785) stereo 16-bit, 3D surround,
Wavetable HW, Microfono e 2 altoparlanti incorporati.
Dimensioni mm 316 (L) x 256 (P) x 38,5 (H).
Peso 3 Kg. compresa batteria.

PC world POLARIS
è l'ultima
generazione di Notebook
con destinazione nuovo
millennio. Felice di stare
ovunque con voi,
POLARIS sfodera ingegno
e perseveranza,
sciogliendo con brio e
ottimismo qualsiasi nodo

di comunicazione.
Disponibile in tre diverse
configurazioni, con
processori Pentium III
MMC2 o Celeron PGA
370 e con schermo LCD
da 14,1 o 12,1", POLARIS
è compatto, potente e
fornito di eccezionali
dotazioni di base.

Ideale per pensare,
viaggiare e lavorare,
POLARIS è il rivoluzionario
Notebook COMEX creato
per stare sempre al
vostro fianco.

COMEX

www.comex.it - e-mail: info@comex.it

*Galattica versatilità,
sicura su ogni dove,
superiore comfort di
comunicazione.*

Astronave POLARIS.



Azzurro Advertising

COMEX S.p.A.
Via Braille, 18
48010 Fornace Zarattini (RA)
Tel. 0544 459 711 - Fax 0544 455 566

UFFICIO DI MILANO: Via Manzoni, 5
20090 Trezzano sul Naviglio (MI)
Tel. 02 484 031 30 - Fax 02 484 038 84

LIGURIA, PIEMONTE 010 836 7372
EMILIA ROMAGNA 0522 360 344
LAZIO 06 373 533 54
PUGLIA, BASILICATA, MOLISE 080 557 5490
CAMPANIA 081 522 3069
SICILIA 095 741 0516